

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Determinazione Direttoriale n° 40 del 11.02.2025.

OGGETTO: Provvedimenti in ordine al rilascio dell'atto concessorio per la realizzazione di un allaccio idrico per irrigazione non potabile. – Ditta richiedente [REDACTED] [REDACTED] -.

L'anno duemilaventicinque (2025) il giorno undici (11) del mese di febbraio (02) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Direttore Generale, Dott. Stefano Tenaglia, ai sensi dell'art.li 57 e 58 dello Statuto consortile, con l'assistenza del Geom. Mario Di Fabrizio, in qualità di estensore, ha assunto la seguente determinazione

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il Regio Decreto n. R.D. 8 maggio 1904 n. 368;
- il Regio Decreto n. R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;
- la Legge Regionale n. 4 del 13.01.2012;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la delibera del Consiglio dei Delegati n. 16 del 22.11.2012 "Regolamento delle Concessioni Autorizzazioni e Nulla Osta";
- la delibera commissariale n. 66 del 31.03.2017 "Regolamento che disciplina il Rilascio e la Gestione dei Prelievi Idrici";

Considerato che:

- l'art. 1 della Legge Regionale n. 4 del 13.01.2012 che dispone che i Consorzi di Bonifica operanti sul territorio della Regione Abruzzo possano gestire, per l'intero anno, acque per usi plurimi, tranne il potabile, nell'ambito delle concessioni in atto ai Consorzi stessi;
- in ragione degli elevati costi di realizzazione delle infrastrutture relative alla distribuzione della risorsa idrica nonché della presenza di una forte infrastrutturazione, si è ritenuto opportuno sperimentare forme di ottimizzazione del trasporto e della fruizione della risorsa idrica utilizzando le reti esistenti;
- nel territorio consortile insiste il servizio di bonifica che comprende anche la distribuzione della risorsa idrica per fini non potabili;
- nell'ambito della dotazione di risorsa idrica attualmente può trovare capienza l'approvvigionamento di alcune realtà produttive o comunque diverse dall'irriguo e dai casi rientranti nell'applicazione dell'art. 166 del D.lgs. n. 152 del 2006;
- tali approvvigionamenti possono essere soddisfatti attraverso provvedimento concessorio consortile che presuppone un accordo fra il soggetto richiedente il servizio di bonifica (concessionario) e il Consorzio (concedente) quale erogatore del servizio;

Richiamata la delibera del Comitato Amministrativo n. 11 del 06.06.2024 con la quale vengono definiti i contributi di bonifica per motivi extra agricoli;

Preso atto che, in relazione a quanto precede è pervenuta l'istanza acquisita al protocollo consortile al n. 2330 del 12.03.2024, da parte della ditta consorziata Sig. [REDACTED] nato il [REDACTED] a [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED] per la concessione, da realizzare a proprie cure e spese, di un allaccio idrico non potabile in Comune di [REDACTED] a servizio degli immobili ricadenti all'interno del comprensorio gestito e amministrato da questo Consorzio;

Visto il parere del Settore IV Esercizio e Manutenzione Impianti Consortile a seguito di sopralluogo in data 08.01.2025, allegato alla presente determina;

Rilevato che la proposta ha come fine il conseguimento di un introito pari ad **€ 85,00 (euro ottantacinque/00)**, per il contatore installato dal Consorzio, indicato come "quota fissa" che comprende il noleggio dello stesso e le spese di gestione e manutenzione dell'impianto idrico pubblico (fino al contatore). Il costo base dell'acqua erogata è pari a €/mc 0,51 fino a 3154 mc, da 3155 mc il costo sarà pari a €/mc 0,85; a tale costo si dovrà aggiungere, per spese di esercizio, € 0,0019 al mc, fino ad un consumo di 3154 mc, che andrà moltiplicato per ogni metro sollevato, mentre per i consumi oltre i 3154 mc il costo per il sollevamento sarà pari a € 0,0037 al mc, moltiplicato per ogni metro sollevato, attualmente stabilito con delibera del Comitato Amministrativo n. 11 del 06.06.2024, soggetto a variazione a seguito di atti deliberativi da parte degli organi amministrativi consortili, con successiva iscrizione nel primo ruolo utile;

Visto l'art. 136 del R.D. 368/1904;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal Settore 3° Catasto Concessioni e Patrimonio Immobiliare consortile come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Ritenuto poter autorizzare l'allaccio richiesto;

Visti i pareri favorevoli al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente determinazione;

Visto l'art. 60, comma 3, dello Statuto consortile vigente che stabilisce che, in caso di mancata approvazione del bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello cui il bilancio si riferisce, è consentito l'esercizio provvisorio;

Visto l'art. 58 dello Statuto consortile, assume la seguente

DETERMINAZIONE

- 1) le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) di autorizzare alla ditta consorziata Sig. [REDACTED] nato il [REDACTED] a [REDACTED] [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED] per la concessione, da realizzare a proprie cure e spese, di un allaccio idrico non potabile in Comune di [REDACTED] a servizio degli immobili all'interno del comprensorio gestito e amministrato da questo Consorzio, per un contributo annuo di **€ 85,00 (euro ottantacinque/00)**, per il contatore installato dal Consorzio, indicato come "quota fissa" che comprende il noleggio dello stesso e le spese di

gestione e manutenzione dell'impianto idrico pubblico (fino al contatore). Il costo base dell'acqua erogata è pari a €/mc 0,51 fino a 3154 mc, da 3155 mc il costo sarà pari a €/mc 0,85; a tale costo si dovrà aggiungere, per spese di esercizio, € 0,0019 al mc, fino ad un consumo di 3154 mc, che andrà moltiplicato per ogni metro sollevato, mentre per i consumi oltre i 3154 mc il costo per il sollevamento sarà pari a € 0,0037 al mc, moltiplicato per ogni metro sollevato, attualmente stabilito con delibera del Comitato Amministrativo n, 11 del 06.06.2024, soggetto a variazione a seguito di atti deliberativi da parte degli organi amministrativi consortili, con successiva iscrizione nel primo ruolo utile, alle condizioni e prescrizioni tecniche predisposte in minuta dal Settore 3° Catasto, allegata alla presente determinazione;

- 3) di dare incarico al Capo Settore 3° per ogni adempimento conseguente alla presente determinazione;
- 4) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo;
- 5) avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, approvato e sottoscritto. -

L'ESTENSORE

Geom. Mario Di Fabrizio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Stefano Tenaglia

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993